

ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA
CITTÀ DI CASAGIOVE
COMUNE DI CASTEL MORRONE

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO N. 688 DEL 13.6.17

Determinazione Settore NC8 DEL 12.06.2017

Oggetto: Servizio di Asilo Nido Comunale – iscrizioni anno scolastico 2017/2018

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni, che prevede altresì la mensa e il riposo ogni volta che se ne verifichi la necessità. Tale tipologia di servizio può essere erogata presso strutture comunali o private.
- il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino rispondendo alle sue esigenze primarie con tagli educativi e ne favorisce la socializzazione, lo sviluppo armonico quindi la formazione, attraverso il gioco e le tante attività che lo caratterizzano.
- Presso la sede comunale di Caserta sita in viale Cappiello è attivo da molti anni il servizio di Nido d' Infanzia, diretto dal dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Caserta e rientrante tra i servizi socio educativi per la prima infanzia che l'Ambito C1 assicura attraverso la pratica e la diffusione di una cultura pedagogica per i minori residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il Coordinamento Istituzionale dell' Ambito C1, nella seduta del 01/06/2017 ha approvato l'attivazione del servizio di Asilo Nido anche per l'anno scolastico 2017/18, definendone i criteri d'ingresso e le relative quote di compartecipazione da parte dell'utenza.

Ritenuto di dover provvedere ad avviare le procedure finalizzate all'implementazione di tutte le attività propedeutiche all'avvio delle attività previste per il prossimo 04 settembre 2017, con particolare riferimento alle modalità di acquisizione delle iscrizioni per l' anno scolastico 2017/2018;

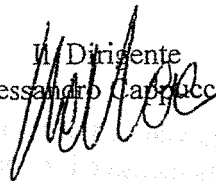
Visti lo schema di avviso pubblico, lo schema di domanda predisposto per la richiesta di iscrizione, le linee guida degli aspetti formativi, nonché lo schema esemplificativo che illustra le modalità di fruizione del servizio, allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale e di conseguenza provvedere ad avviare le procedure finalizzate all'implementazione di tutte le attività propedeutiche all'avvio del servizio Nido d'Infanzia presso l'Asilo Nido Comunale di Caserta sito in viale Cappelletto;
2. di adottare lo schema di avviso pubblico, lo schema di domanda per la richiesta di iscrizione, le linee guida degli aspetti formativi, nonché lo schema esemplificativo che illustra le modalità di fruizione del servizio, allegati al presente provvedimento, recanti i criteri di ingresso, le modalità di acquisizione delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2017/2018 e le relative quote di compartecipazione da parte dell'utenza;
3. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione delle iscrizioni al servizio di Asilo Nido Comunale, per l'anno scolastico 2017/18 all'albo pretorio del Comune di Caserta, sul sito dell'Ambito C1 e mediante l'affissione di manifesti sul territorio;
4. di demandare tutti gli adempimenti conseguenziali di ordine organizzativo alla responsabile dell'Asilo Nido Comunale dott.ssa Anna Maria Schiamone

Il Dirigente

Dr. Alessandro Capriccio



ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA
CITTÀ DI CASERTA
COMUNE DI CASTEL MORRONE

ASILO NIDO COMUNALE DI CASERTA

ANNO SCOLASTICO 2017/18

SI RENDE NOTO

Che sono aperte le iscrizioni per l'ammissione dei bambini all'ASILO NIDO COMUNALE DI CASERTA di età compresa fra i 3 (tre) mesi e i 3 (tre) anni, per complessivi n. 60* bambini, di cui 15 posti riservati agli appartenenti a nuclei familiari in difficoltà segnalati dai Servizi Sociali dei Comuni afferenti l'Ambito.

Il contributo mensile per i posti non riservati è determinato sulla base del reddito complessivo I.S.E.E. (Indice Situazione Economica Equivalente) ed è il seguente:

° **FASCIA A :**

Da 0 a 14.000,00 euro: Contributo da corrispondere euro 200,00 mensile (210,00 per il tempo prolungato)

° **FASCIA B :**

Da 14.000,00 euro in poi: Contributo da corrispondere euro 250,00 mensile (275,00 per il tempo prolungato)

Le modalità di accesso, nonché i modelli di domanda possono essere scaricati dal sito www.ambitoc1.it, del Comune di Caserta, oppure ritirati presso l'Asilo Nido Comunale sito a Caserta in viale Cappelletto 19.

Le domande devono essere consegnate esclusivamente presso l'Asilo Nido Comunale di Caserta, viale Cappelletto n.17-19, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, a partire dal

15/08/2017 al 07/09/2017. *Dec*

L'inizio delle attività è previsto per il giorno 04 settembre 2017 e si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00, salvo il periodo delle attività di inserimento e periodi festivi.

Per ulteriori informazioni il cittadino può rivolgersi alla Dott.ssa Anna Maria Schiavone, Asilo Nido Comunale, Viale Cappelletto Caserta – tel. 334-9973115.

*numero presunto di capienza.

IL PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA
CITTÀ DI CASERTA
COMUNE DI CASTEL MORRONE

DOMANDA D'ISCRIZIONE ASILO NIDO COMUNALE
A.S. 2017/2018

IL/LA SOTTOSCRITTO/A-----PADRE/MADRE/TUTORE

DEL BAMBINO/A-----

CHIEDE

L'iscrizione dello stesso per l'a.s. 2017/18 presso l'ASILO NIDO COMUNALE
A tal fine il sottoscritto, ai sensi del D.P.R.:445/00 art.46 e 47, dichiara, sotto la propria responsabilità,
che tutte le informazioni e le dichiarazioni fornite nel presente modello sono veritiere, consapevoli
delle sanzioni civili e penali a cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi
o esibizione di atti contenenti dati non corrispondenti a verità (art.76 D.P.R. 445/00).

Dati del bambino/a Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____ CF. _____

Residente a _____ indirizzo _____

Dati del padre Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____ CF. _____

Cittadinanza italiana SI NO se NO indicare la nazionalità _____

Tel. casa _____ tel mobile _____ E-mail _____

Dati della madre Cognome e Nome _____

Nata a _____ il _____ CF. _____

Cittadinanza italiana SI NO se NO indicare altra nazionalità _____

Tel. casa _____ tel. mobile _____ E-mail _____

Dati dell'eventuale tutore Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

PRENDE ATTO

- dell'orario di ingresso previsto(ore 7.30-ore 9.00) e dell'orario di uscita (ore 13.00)
- che il contributo mensile è determinato sulla base del reddito complessivo I.S.E.E. (indice Situazione economica equivalente) ed è il seguente:

-FASCIA A

DA 0 a 14.000,00 contributo da corrispondere: euro 200.00

-FASCIA B

Da euro 14.000,00 in poi contributo da corrispondere: euro 250.00

- Che l'orario prolungato (dalle ore 14.00 alle ore 18.00) prevede un aumento del 5%(euro 210.00 per la fascia A) e del 10%(euro 275.00 per la fascia B) sull'importo mensile da corrispondere;
- Che agli utenti aventi più figli iscritti all'Asilo Nido, sarà praticato una riduzione del contributo pari al 25% dall'importo di ogni fratello;
- delle modalità di accesso e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna il contenuto.

**DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DI APPARTENERE
ALLE SEGUENTI CATEGORIE AI FINI DELLA FORMULAZIONE DELLA
GRADUATORIA:**

² Bambino/a frequentante il corrente anno scolastico l'Asilo Nido Comunale (costituisce titolo preferenziale nella graduatoria)

L'inclusione nelle seguenti categorie da diritto ai relativi punteggi:

1-Bambino/a di genitori entrambi lavoratori: **punti 5**

2-Bambino/a di genitori nubile/celibe o separato o orfano di uno o entrambi i genitori: **punti 4**

3-Altri figli minori a carico: **punti 3**

4-Altri figli minori fratelli /sorelle di bambini già frequentanti: **punti 2**

A parità di punteggio hanno la precedenza i bambini di età inferiore.

Casi ritenuti particolari, con comprovate problematiche riguardanti il nucleo familiare, ad esempio: figlio/a di genitore diversamente abile tale da costituire titolo preferenziale per la frequenza del bambino/a al nido (indicare estremi Decreto invalidità superiore ai 2/3 L.104/92 o invalidità civile superiore al 74%).

Ai sensi del Regolamento vigente, è prevista una riserva di posti per bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione di criticità socio-ambientale, attestata dai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito C1.

NOTA BENE: tutti i requisiti devono essere posseduti al momento dell'iscrizione, l'omissione anche se parziale delle informazioni richieste comporta la non attribuzione della relativa categoria.

Informativa trattamento dati il/la sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Amministrazione comunale può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (D.Lgs.196/03 codice in materia di protezione dei dati personali) e che la graduatoria degli iscritti verrà pubblicata anche sul sito web del comune.

Si ricorda che in caso di dichiarazioni non veritiere (accertate a seguito delle verifiche di ufficio), si procederà all'esclusione dell'istanza dalla graduatoria. L'ammissione è pertanto subordinata alla verifica dei requisiti e delle dichiarazioni rese anche con produzione documentale.

La domanda deve essere firmata da entrambi i genitori in osservanza delle nuove disposizioni sulla responsabilità genitoriale contenute nel D.Lgs. n.1/54/2013 che ha modificato il Codice Civile in tema di filiazione in particolare agli art. 316, 317 ter e 317 quater del Codice Civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Firma del genitore che presenta l'istanza

Firma dell'altro genitore

Si allega copia di documento riconoscimento in corso di validità

DATA ACCETTAZIONE _____

ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLÒ LA STRADA
CITTÀ DI CASERTA
COMUNE DI CASTEL MCCRONE

LINEE GUIDA NECESSARIE PER UNIFICARE LE ESPERIENZE DEI BAMBINI
DESCRIZIONE ASPETTI RILEVANTI PER FAVORIRNE LA FORMAZIONE
IMPORTANZA DELL'INTRODUZIONE DELLE PRIME REGOLE

- Accoglienza dei genitori e dei bambini.
 - Formazione di gruppi con attività ludiche, i bambini sono affiancati dai genitori o figure similari per la funzione di sostegno all' inserimento.
 - Nelle fasi successive si favorisce attraverso il gioco una graduale autonomia dei bambini, nell'assumere i pasti, nel controllo sfinterico, nella psico-motricità, nell' articolazione del linguaggio, nel relazionarsi in genere.
 - Si procederà poi alla trattazione di temi semplici riguardanti i molteplici aspetti della realtà più vicina ai bambini, il gioco assumerà valenza formativa e le attività si articoleranno in contesti pronti ad accogliere espressioni appartenenti ad una cultura che educa ad un pluralismo di pensiero. Le narrazioni di favole come imprinting pedagogico offriranno spunti per comunicare in genere, per sollecitare il pensiero fantastico, creativo, interpretativo, per trasmettere significati rispetto ai canonici approcci esperienziali.
 - Le metodologie prescelte saranno conformi a metodi naturali, di osservazione, di imitazione, di libere associazioni e di comparazione.
 - La verifica, momento significativo del percorso educativo, sarà realizzata attraverso osservazioni sistematiche e il gioco spontaneo o indotto offrirà occasioni per valutare lo stato di benessere psicofisico e l'acquisizione del grado di autonomia raggiunto da ogni bambino
- Incontri periodici con le operatrici e i genitori, saranno curati dalla responsabile del servizio, sia individuali che collegiali.
- Iniziative varie secondo le inclinazioni che si evidenziano concretamente durante il percorso educativo dell'anno scolastico.
- Ogni anno la struttura accoglie sia allieve per stage universitari che tirocinanti per la scuola per puericultrici. Tale occasione, opportunamente strutturata offre circostanze e percorsi di aggiornamento, di stimolo innovativo e tanto altro ancora.
- Quanto esposto consente ad ogni bambino di fare tante esperienze per raggiungere una graduale formazione, anche nei casi più complessi.
- Il materiale ludico da proporgli è consigliabile che sia di fattura naturale o costruito insieme ai bambini, e per avviarli ad attività più specifiche con cartoncini, colori a dita o pastelli a cera, plastilina pasta al sale e simili colorerà, inventerà, sorriderà, si stupirà, insomma è aiutato per costruire il suo mondo in relazione con gli altri bambini e gli adulti, questi ultimi come compagni un po' più esperti.
- Per ciò che attiene l'utilizzo del materiale tecnologico è consigliabile introdurlo gradualmente con elementi a bassa complessità tecnologica e non come scelta esclusiva ma come attività comparata a tutte le altre.

ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA
CITTÀ DI CASERTA
COMUNE DI CASTEL MORRONE

IMPORTANZA DELL'INTODUZIONE DELLE PRIME REGOLE IL NO DELL'ADULTO E IL NO DEL BAMBINO

Il no dell'adulto serve a dare i confini, a distinguere le differenze fra una cosa e l'altra, un'azione e l'altra, una persona e l'altra ecc. e a introdurre con modalità graduali schemi di comportamento, ovvero le regole.

La famiglia è il primo luogo dove il bambino si incontra con uno stile educativo, con propri valori, propria storia e proprie regole, al riguardo bisogna chiarire che su una singola realtà non può definire un elenco di regole universalmente valide, per cui a seconda dei luoghi, delle realtà variano. Le regole vanno decise dagli adulti tenendo conto della realtà dei bambini, i quali hanno diritto a vivere il loro stato di infanzia con serenità.

Le regole devono essere concordate da entrambi i genitori, idonee all'età del bambino, non variare di giorno in giorno ed essere stabili.

Con l'introduzione del no, il bambino è indotto ad aspettare o rinunciare ed è stimolato ad apprendere la flessibilità, la pazienza e si avvicina ad azioni di creatività, quando il no è posto con ragionevolezza, ossia proporzionato all'età, alla situazione.

Esiste comunque una reazione al no e si manifesta con un'emozione del bambino, che spesso si traduce in rabbia, azioni e gridi qualche volta aggressivi, per manifestare quella sua forte e nuova percezione interiore nel trovandosi di fronte ad un ostacolo, l'adulto lo può aiutare dando un nome e un significato al suo nuovo stato tumultuoso "vedo che sei arrabbiato forse e perché..." tale riflessione lo fa sentire compreso e lo stimola ad apprendere e verbalizzare le proprie emozioni e motivazioni. In tal modo mostriamo che siamo in grado di fermare un comportamento provocatorio e di rabbia e non lo lasciamo solo in balia di se stesso, ed inoltre di lui possiamo accettare non solo la parte "buona" ma anche la meno buona. Nell'affrontare tali problematiche ogni genitore si troverà a fare i conti con il proprio personale rapporto con le regole e lo stile educativo con cui è stato cresciuto.

Porre limiti ai bambini significa che bisogna essere consapevoli del dolore che gli si dà e spesso l'adulto si sottrae da questo compito e lascia che il bambino agisca senza il senso del limite, rinunciando al suo compito perché a volte educare è faticoso e frustrante.

Passiamo al significato dei no dei bambini nella prima infanzia, rappresentano l'affermazione della loro personalità, e i tanti no che pronunciano sono colmi di forte energia che spesso diventa difficile controllare, essi hanno bisogno di affermare l'individualità e differenziarsi dagli altri.

Il loro riferimento stabile e rassicurante è la madre, infatti rappresenta anche una base per lo sviluppo emotivo ed affettivo e spesso il rapporto oscilla fra situazioni di dipendenza e autonomia. Il bambino reale non coincide con quello immaginario.

Altro aspetto significativo collegato ai suoi no è rappresentato dal particolare rapporto di complicità che si crea con i nonni, che sicuramente è positivo quando non si sovvertono le regole stabilite dai genitori.

Piccole infrazioni sono tollerabili ma bisogna privilegiare una coerenza educativa.



ANNO SCOLASTICO 2017/2018 MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO DI ASILO NIDO

- 1) Breve nota di presentazione del bambino da compilata dai genitori o da chi ne fa le veci;
- 2) Le certificazioni di seguito riportate, vanno presentate solo quando il bambino è stato inserito nella graduatoria degli ammessi alla frequenza e sono: test della salmonella, stato di buona salute o eventuale stato di patologia, dieta del pediatra di base (per i bambini lattanti), indice ISEE e cedolino di avvenuto pagamento contributo di settembre c.a.;
- 3) Orario di accoglienza dei bambini 7.30-9.00, in caso di ritardo o assenza avvertire telefonicamente;
- 4) Il contributo va versato entro e non oltre il 05 di ogni mese, in caso di inadempienza è prevista la sospensione del bambino alla frequenza. Per il solo mese di settembre il contributo da corrispondere dovrà essere decurtato del 50% e versato entro e non oltre il 07 settembre c.a., in caso di inadempienza l'iscrizione si riterrà nulla.
- 5) Dopo il terzo giorno di assenza per malattia è necessario presentare il certificato medico;
- 6) Il bambino che si assenta per un mese intero per motivi gravi di famiglia o per malattia, dovrà essere giustificato mediante esibizione di documentazione, il contributo per detto mese potrà essere decurtato del 50% su autorizzazione del competente ufficio;
- 7) In caso di ritiro del bambino prima della fine delle attività annuali, il contributo dovrà essere corrisposto per intero;
- 8) L'inserimento dei bambini avverrà gradualmente dal 04/09 al 15/09 2017; dal 04/09 al 08/09/2017 saranno inseriti i nuovi iscritti, dall' 11/09 al 15/09/2017 tutti gli altri.

Nel periodo di inserimento si effettuerà orario ridotto: 8.00 – 14.00, nel caso se ne verifichi la necessità l'orario sarà reso ancora più flessibile ed ogni genitore o suo sostituto, dovrà essere presente e disponibile nella struttura per partecipare alle attività di inserimento del proprio bambino.

Concluso il periodo dell' inserimento l'orario di apertura e di chiusura del servizio è il seguente: 7.30 – 18.00 con inizio del servizio mensa. Ogni genitore dovrà specificare l'orario di ingresso e di uscita del bambino.

Il rispetto degli orari consente di poter meglio organizzare il servizio.

Il piano pedagogico seguirà orientamenti tesi al raggiungimento di uno stato ottimale psicofisico del bambino, secondo le varie fasi di crescita e in collaborazione con le famiglie. Diete appropriate, giochi mirati, pause con riposo, piccole gite, contatti con altre scuole e attenta sorveglianza pediatrica, saranno parte delle attività promosse. La responsabile incontrerà i genitori, sia singolarmente che collegialmente, per illustrare il funzionamento del servizio e presentare la proposta del piano di lavoro e l'ipotesi di programma 2016 2017. In seguito verificherà le esigenze del singolo bambino e della famiglia, utili per l'impostazione educativa dell'anno in corso e incontrerà i genitori periodicamente ed ogni qual volta se ne presenta la necessità.

CRITERI DI AMMISSIONE: Bambino/a frequentante il corrente a.s. l'Asilo Nido Comunale (costituisce titolo preferenziale nella graduatoria)

A) Bambino/a di genitori entrambi lavoratori: punti 5;

B) " " genitore non coniugato o separato di diritto o, di fatto, vedovo a: punti 4;

C) Altri figli minori a carico punti 3;

D) " " fratelli/sorelle dei bambini già frequentanti punti 2;

E) A parità di punteggio ha precedenza il bambino di età inferiore;

F) Casi ritenuti particolari, con comprovate problematiche, riguardanti il nucleo familiare.

Esempio: figlio/a di genitore diversamente abile tale da costituire titolo preferenziale per la frequenza del bambino/a al nido (indicare estremi decreto invalidità superiore ai 2/3 L.104/92 o invalidità civile superiore 74%)

CRITERI DI AMMISSIONE PER I BAMBINI APPARTENENTI A NUCLEI FAMILIARI IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI DISAGIO:

A) Bambini di genitori tossicodipendenti, alcolisti;

B) " " che sono in stato di carcerazione o agli arresti domiciliari;

C) " " che vivono condizioni alloggiative estremamente precarie;

D) " " vedove, nubili e celibi;

E) Nuclei familiari in difficoltà economiche ed esposti a rischio di marginalità sociale;

F) Presenza in famiglia di componente con comprovati e gravi problemi di salute.

ambito sociale



CITTÀ DI CASERTA
CITTÀ DI SAN NICOLA LA STRADA
CITTÀ DI CASCIORTE
COMUNE DI CASTEL MORRONE

COME SI STRUTTURANO LE ATTIVITA'

- Giochi di accoglienza , di inserimento e di socializzazione,con l'utilizzo di costruzioni, materiali semplici a volte scelti fra quelli destinati anche ad altro uso (pasta, fili,cannucce,pezzi di stoffa ecc.) molto graditi ai bambini.
- Pratiche ludiche connesse al soddisfacimento delle esigenze primarie.
- Stimoli alla osservazione pratica del ciclo vitale delle piantine(germoglio del seme) e osservazioni offerte dalla stessa natura (foglie,frutta di stagione, fiori ecc.).
- La famiglia e sua composizione,conoscere la propria città, con l'utilizzo di immagini e racconti.
- Osservazione del corpo umano attraverso l'utilizzo dello specchio, cantilene e varie, inventate anche al momento.
- Ascolto e ripetizione di canzoncine con musiche adatte ai bambini,filastrocche e simili.
- Attività di manipolazione di stimolo al disegno con tecniche varie, per agevolare la conoscenza dei colori, forme, spazi, ecc...
- Creazione di piccoli manufatti anche con materiale riciclato, costruzione di collane utilizzando pasta e filo.
- Attività psicomotorie scelte in momenti liberi o indotti, per favorire l'acquisizione di abilità motorie più complesse.
- Attività con busto inclinato, corsette, movimenti ritmati a volte stimolati con l'ascolto di canzoncine.
- Stimolo alla fantasia con racconti di fiabe o racconti spontanei fatti dagli stessi bambini più grandicelli,con contenuti connessi alle esperienze del loro acerbo vissuto, talvolta anche con la drammatizzazione di quanto narrato,per indurli gradualmente alla conoscenza dell'articolato mondo che li circonda,ciò avviene nel rispetto delle tappe evolutive.
- Attività ispirate alle varie festività.
- Fra le varie attività elencate sono privilegiate spesso quelle dedicate alla libera espressione dei bambini.
- Ad anno scolastico inoltrato giochi finalizzati a consolidare il riconoscimento dei colori,forme,espressioni dei personaggi delle fiabe e simili, contare insieme almeno fino a 10,20,30 e.....,giochi finalizzati al riconoscimento dei giorni della settimana,del mese,le stagioni,scarabocchi.

La responsabile del servizio provvede alla periodica valutazione delle tappe dello sviluppo psicomotorio in tutte le sue fasi, attraverso l'osservazione completa dell'agito del bambino e seguendo l'applicazione del presente programma. Incontri periodici sia con le operatrici che con i genitori,anche per affrontare eventuali criticità,rendono il servizio sempre più efficiente e a misura di bambino. Promozione di iniziative varie(brevi gite condivise con i genitori,in aziende agricole o in luoghi in aperta natura o.....)completano il percorso formativo di un anno scolastico.